

Cronaca di Roma

**PICCOLA
CRONACA**

APPONTATO DAI CANDIDATI DELLA LISTA «FABO»

Nenni, D'Onofrio e Molè concludono venerdì il programma amministrativo la campagna elettorale della Lista Cittadina per il risanamento del litorale

Oggi D'Onofrio, Nannuzzi e Ricci a Garbatella - Domani un convegno sulla Biblioteca nazionale - Concetto Marchesi parlerà a Piazza Ungheria - I comizi dei socialdemocratici

Decentramento comunale, istituzione di impianti sanitari e assistenziali, sistemazione del Piano Regolatore, approvvigionamenti e trasporti

Domani alle 18 a piazza Ungheria parlerà Concetto Marchesi.

I funerali di U. Ferrari

Questa mattina, alle 10.30, svolgeranno i funerali del col. Umberto Ferrari, uno dei più veterani e stimati cronisti romani più v. presidente della Federazione del bro romana, deceduto sabato scorso.

Investiti,,
orgia di Pa
o pone il suo velo, preo
ne che si 'adrebbero al

Punta sul vivo dall'enorme successo riscosso in tutto il mondo dall'aristocrazia settentrionale, il famosissimo ballo di «Palas Labia», da tempo i nobili e i miliardari romani attendevano la dimostrazione analoga che consistesse loro di dimostrare che a Roma i ricchi non esaurivano tutte le loro iniziative nelle riviste «Il Tevere parlasse» rappresentate al Fiammetta.


Per le acconciature delle r
schere da insetti, anche que
volta, si erano ordinate a Pa

paradiso che attualmente si vende a circa 100.000 lire l'una. Quando si è arresi, si erano già trovati appostamenti chiamati "titi" per creare nel palazzo una mince degna degli invitati.

Mia, nella foga dei preparativi per il ricevimento, aveva dimenticato un piccolo particolare: che a Roma si vota tra cinque giorni e una simile festa avrebbe colpito tutta la cittadinanza e non solo i "titi".

Già da alcuni giorni, autorevoli esponenti del Vaticano e della democrazia Cristiana avevano fatto sapere che, in caso di una simile festa e di una simile festa e avevano chiesto il rinvio a dopo elezioni. E sembra che il consiglio abbia fatto accettato, se ne parli già negli inviti, tra cui autorevoli rappresentanti di "duecento famiglie" — non vi fosse opposta per una serie di ragioni che andavano da certi tipi di

DEI DISEREDATI



on mi fauto paura: il tuo v

no identiche a quelle in vigore nella città di Roma.

Richiesta di istituzione dell'area turistico sportiva e sportiva di Roma. 1) Richiesta di istituzione dell'area turistico sportiva e sportiva di Roma. 2) Apertura di una pista di sci sulla collina di Toranese Lido di Ostia-Anzio; 3) Istituzione del complesso sportivo di Ostia Antica e in parte dell'antico; 4) Costruzione di campi sportivi con attrezzature in tutte le località della

Dopo tale ultimo giorno gli interessati potranno recarsi a ritirare i certificati presso l'Ufficio Elettorale del Cerchi n. 6, dalle ore 18.

LE AVVENTURE INCREDI

Investito da una m
viene anche condann

U: «a singolare sentenza, di cui
conosciamo precedenti, è stata
sa dal Pretore di Palestrina, il
ha riconosciuto colpevole un p
di lesioni colpose nei confronti
moicelista. Naturalmente (e
potrebbe essere diversamente?)
costituito il "severo Juvenius".

Ma veniamo al fatto. L'11
1951, all'altezza del Km. 30 dell'
Casilina, nel sorpassare un'auto
con rimorchio, il conte P. C. di
a bordo della sua motocicletta
di 500 cc. travolse un uomo che
versava la strada. Nel capito-
sta l'uno, sia l'altro riportaro-
vi fortunatamente non morte
vi. Ci fu uno scambio di que-
stioni colpose. In pedone, natu-
re, sosteneva in perfetta buona

anche il conte affermava che l'istituto aveva violato le norme sulla circolazione stradale e si era comportato imprudentemente, da rovinare ogni tentativo di evitare l'incidente.

Il difensore del motociclista, il cav. prof. C. Ceppa Sabatini, ha sostenuto la tesi della colpevolezza del pedone, «violatore del Codice stradale e cattivo utente della strada con tanta efficacia, che il Pretore

« OGGI IN ITALIA »

Ore 20.30-21 (onde di m. 2)
252,73, 31,40, 41,64, 41,99):
Notiziario. « Come si vota » (seconda
parte). « Roma verso le elezioni
(radioinchiesta). Il commento di
Lusquino.

Ore 22.22.30 (onde di m. 24)
Notiziario. « Cagliari verso le
elezioni » (radioinchiesta). Conversa-
zione dell'on. Carlo Farini sulle elezioni
in Terni.

Ore 23.30-24 (onde di m. 2)

CONVOCAZIONE U.D.I.
Si avverte tutti i circoli dell'U

RIUNIONI SINDACAL
STATALI: C. D. provinciali oggi: ex
alla C.d.L. — Sindacato Difesa: resp.
di Est: ore 16.30 alla Federazione pro-
tali, presso la C.d.L.
EDILI: Artigiani, mecenari di C.I. e
sabili sottoscritti possono oggi al S
per ritirare urgente materiale stampa.

ACQUA DI ROMA

(Marca d'p. Lupe) antica e famosa specialità per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni il primitivo colore. Di facile applicazione viene usata da un secolo con pieno successo.

DOMANI UN GRANDE
al Rivoli

CHARLES
BOYER · R

Angelo

17 - 19,15 - 22

1. *Journal of the American Medical Association*, 1997; 277: 1001-1005.

U L T I M E L'Unità N O T I Z I E

CLARK CONTINUA A TORTURARE E AD UCCIDERE!

Drammatico appello a Phyongyang di prigionieri evasi dal campo di Koje

Ondata di collera in Asia contro i crimini americani - L'ammiraglio Joy silurato dopo il fallimento dei suoi ricatti - La commissione del Consiglio della Pace giunta in Corea



Una visione del tragico campo di Koje-do, l'isola della morte

PAN MUN JON, 19. — Un drammatico messaggio, che un gruppo di prigionieri di guerra evasi ha trasmesso a Phyongyang attraverso una radio parigiana, ha rivelato oggi che Koje-do, la tragica isola della morte della Corea del sud, è teatro in questi giorni di un nuovo spaventoso massacro.

Ecco il testo dell'appello: «Cari fratelli e sorelle in Corea e in Cina!

Gli aguzzini americani nell'isola di Koje-do stanno perpetrando brutali inaudite contro i prigionieri. I carnefici e gli assassini dell'America di Truman hanno trasformato i campi di prigionia a Koje-do in campi di tortura, ove si sperimentano le armi chimiche, batteriologiche e atomiche sui prigionieri, hanno trasformato questi campi in campi della morte.

In febbraio e marzo, i carnefici americani hanno sottoposto i prigionieri di guerra a brutali rappresaglie impiegando le mitragliatrici, le bombe a mano ed i gas lacrimogeni. In aprile ed ai primi di maggio, essi ci hanno costretti, sotto pena di morte, a firmare un documento petizionale equivalente ad un tradimento del nostro Paese e del nostro popolo.

Abbiamo imposto al comandante del campo di accettare le nostre condizioni per il rilascio del generale americano Dodd, da noi catturato. Il comandante delle «Forze delle Nazioni Unite», generale Clark, ci ha personalmente promesso di rispettare queste condizioni e di cessare immediatamente le brutali e disumane rappresaglie contro i prigionieri di guerra.

Ma già il 12 maggio, Clark ha proditoriamente infranto la sua promessa ed ha cominciato a punire crudelmente i prigionieri di guerra per aver rifiutato il genere di Dodd. Gli invasori stanno uccidendo, impiccando ed assassinando centinaia di nostri fratelli, violando nella maniera più brutale il diritto internazionale. Ma gli assassini e i carnefici non si sgherzano la volontà dei patrioti coreani e cinesi. Né le minacce né le torture impiegate dagli invasori durano i prigionieri di guerra a tradire il loro Paese!

Un altro ex prigioniero fuggito da Koje-do, il sergente corea-

no Ce Son-ok, che è riuscito a raggiungere le linee popolari e a riprendere il suo posto di combattente, scrive dal canto suo sul Chosen Inmingun:

Le «camere a vapore»

«Gli orrori che ho sopportato nell'isola e gli orrori ancora sopportati dai nostri fratelli che sono nelle mani dei fascisti americani sono impossibili a descrivere. La prigione americana è un inferno! Il campo n. 76 dove ero internato, è una fila interminabile di baracche sporche e buie con tavolacci, senza coperte né lenzuola, umidissime; vi erano 12 camere di tortura, 6 cosiddette camere a vapore in cui boia americani sottopongono i prigionieri «ribelli» a torture insoportabili, ad una temperatura estremamente elevata, causando sovente la loro morte; furono nel campo anche 4 forche

erette per suppliziare e terrorizzare».

La provocatoria montatura del «rimpatrio volontario», eretta dal quartier generale americano per giustificare il «no» all'accordo, sprofonda dunque ogni giorno di più nel fango. Fino a quando la delegazione americana a Pan Mun Jon cercherà di fronteggiare la situazione ripetendo le sue giusticizie tirate sui motivi «umanitari» del suo irrigidimento? La manovra ricattatoria da essa tentata può considerarsi fallita ed oggi questo fallimento è stato suggerito da un annuncio clamoroso, che invano si è tentato di relegare in secondo piano: il giuramento del capo della delegazione statunitense, ammiraglio Turner Joy, e la sua sostituzione con il generale Harrison, uno dei delegati.

Un dispaccio «Reuter» indica i motivi che hanno presieduto al-

l'estromissione di Joy rivelando come quest'ultimo avesse garantito ai suoi capi che i cinquemila prigionieri avrebbero accettato il ricatto del «rimpatrio volontario» entro due settimane dal 28 aprile. Con le sue dimissioni, l'ammiraglio è stato dunque costretto a prendere atto una volta di più che l'arme del ricatto non porta agli aggressori alcun vantaggio.

Nella odierna riunione della conferenza di tregua, i delegati cino-coreani hanno denunciato nuovi mitragliamenti e bombardamenti terroristici sui campi di concentramento della Corea del Nord occupati dai prigionieri di guerra del corpo di spedizione. Di fronte a queste incursioni, che non possono essere giustificate con «errori» dal momento che i campi recano ben visibili i presunti contrassegni, è legittimo pensare — essi hanno dichiarato — ad un'azione intimidatoria o ad una rappresaglia contro gli ex combattenti americani per le dichiarazioni da essi rese in favore della causa della pace e per le confessioni della guerra batteriologica, fatte da numerosi ufficiali e piloti.

Un importante annuncio è stato dato infine oggi a Phyongyang dalle autorità coreane: un gruppo di membri della Commissione internazionale per l'accertamento dell'aggressione batteriologica «istituita dal Consiglio Mondiale della Pace» su proposta del Comitato della Pace cinese, è giunto in Corea per aver compilato la sua inchiesta in Cina.

Il 2. Convegno nazionale delle Cooperative di consumo

BOLOGNA, 19. — Domani si inizieranno i lavori del secondo Convegno nazionale delle Cooperative di Consumo a cui parteciperanno 700 delegati rappresentanti tre milioni di soci che costituiscono la più forte organizzazione esistente in Italia al dettaglio, con vendite pari a circa 100 miliardi annui.

I lavori si inizieranno con la riunione dei direttori tecnici delle cooperative di consumo, che saranno seguiti da una serie di interrogazioni presentate dai deputati laburisti sulla questione dei prigionieri di guerra. Gli interrogatori hanno sollecitato l'invio di rappresentanti inglesi in Corea, per accertare, attraverso contatti diretti con i prigionieri di Koje-do, se hanno sostenuto la resistenza americana che una parte di loro hanno chiesto di non essere rimpatriati.

Ma la domanda più pertinente, quella che ha messo alle strette il portavoce del governo, è stata fatta dal laburista Tom Driberg. «Co-

V. E. Orlando
compie 92 anni



Il senatore Vittorio Emanuele Orlando ha felicemente compiuto il suo novantaduesimo anno di età. All'istituto statale giungano, nella lieta ricorrenza, gli auguri del nostro giornale

Il governo inglese ha confessato le discriminazioni forzate a Koje

«Gli americani hanno respinto le trattative sull'orlo del fallimento, quando l'accordo era ormai in vista» scrive Reynold News

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 19. — Le grossolane menzogne americane, che il governo inglese ha sempre sostenuto, sono state smascherate da una indagine condotta da parte dello stesso governo britannico. Ecco i fatti: alla Camera dei Comuni ha risposto, in sostituzione di Eden, ad una serie di interrogazioni presentate dai deputati laburisti sulla questione dei prigionieri di guerra, il ministro degli Esteri, Lord A. D. Morrison, che ha confessato che il governo inglese ha rifiutato di accettare le proposte americane di rimpatrio, pur essendo in vista un accordo.

Il rapporto della commissione della Croce Rossa Internazionale sul massacro del 18 febbraio nell'isola di Koje-do, pubblicato sabato mattina dall'«organo comunista Daily Worker», dopo che, per un mese e mezzo, il Foreign Office e la stampa capitalista lo avevano tenuto celato all'opinione pubblica, ha scritto, in un articolo di fondo a firma del suo editore: «Il meno che si possa dire del rapporto della Croce Rossa è che esso desta gravi dubbi sui metodi che gli americani hanno seguito per trattare i prigionieri. L'accordo per la tregua in Corea era in vista, quando improvvisamente questa questione dei prigionieri ha respinto le trattative».

L'edizione del lunedì del Neues Deutschland rivela a sua volta che il governo di Bonn ha già preparato i piani per l'insediamento, in difesa della patria, dei prigionieri tedeschi formati interamente da «SS».

La stampa democratica continua pure a dare notizia di messaggi indirizzati dalla popolazione al governo di Bonn per chiedere di prendere tutte le misure necessarie a difendere il paese dalla minaccia di Adenauer. In un telegramma, indirizzato al segretario generale del S.E.D., Walter Ulbricht, al termine della conferenza di partito alla Università Humboldt di Berlino, i compagni professori, assistenti e studenti hanno pregato l'impegno di difendere la patria con le armi alla mano, se questo si dovesse rendere necessario.

SERGIO SEGRE

DECISO IN UN'ASSEMBLEA POPOLARE AL VELODROMO D'INVERNO

Parigi accoglierà Ridgway con una manifestazione di protesta

Si è iniziata la conferenza per l'esercito europeo — Solo quattro dei quindici punti di disaccordo affrontati — Manifestazioni antiallantiche nella provincia francese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 19. — In un'atmosfera di crescente ostilità popolare ai piani di guerra atlantici si è aperta oggi al Quai d'Orsay la conferenza dei ministri di Francia, Italia, Germania, ecc., che ha deciso di tutto il valore di un simbolo ostoso, essa si è manifestata negli ultimi giorni con una serie di azioni improntate ad un elevato spirito di combattimento.

Sabato scorso, al Velodromo d'Inverno di Parigi, una grande assemblea popolare, nel corso della quale hanno preso la parola personalità di diverse tendenze politiche, ha lanciato un appello alla popolazione della capitale per la preparazione di una imponente manifestazione contro la venuta di Ridgway a Parigi. «Il popolo della nostra città», dice l'appello, «col suo glorioso passato di lotta per la libertà e l'indipendenza, non tollererà la presenza nel nostro

paese di questo specialista dello sterminio in massa». Ad Adenauer, nell'epico nome di Giovanni D'Arco, si è radunata un'altra assemblea con la partecipazione di oltre 10 mila persone ed ha proclamato la sua volontà di lotta contro l'arrivo del generale Ridgway, che per primo dei criminali di guerra giapponesi, ha messo un atto alla guerra batteriologica. Anche sabato sera, a S. Quentin, giovani hanno bruciato nella piazza il materiale di propaganda di cui gli americani avevano mandato la città, mentre ieri a Yonne, tutta la popolazione ha distrutto un'altra esposizione propagandistica organizzata dagli americani sulla piazza del Mercato.

La conferenza aperta oggi a Parigi non è che il primo avvenimento di una decina di intense attività diplomatiche che, come è noto, deve condurre alla decisiva inclusione della Germania occidentale nel sistema militare atlantico. Dopo tre giorni di lavori a Parigi, gli stessi ministri si recheranno a Stoccolma dove continueranno le discussioni in occasione della riunione del Consiglio d'Europa; un'altra conferenza riservata ai ministri degli Esteri di Francia, Gran Bretagna e Stati Uniti, dovrà aver luogo prima della firma del «trattato generale» con Bonn, ma non pare che per questo secondo convegno sia già stata fissata una data precisa, perché non si sa ancora con esattezza quando Adenauer arriverà in Europa.

Nella loro riunione odierna, i «6» non hanno potuto concludere nulla di decisivo; essi hanno esaminato solo i primi 4 dei 15 punti che si trovano al loro ordine del giorno, senza prendere alcuna decisione precisa.

Per la sede delle future riunioni, i «6» hanno deciso di adottare le stesse soluzioni che un apposito comitato sta elaborando per gli analoghi organismi del piano Schuman: quanto alla prima riunione, che alla fine di marzo, i continenti militari che già esistono in Germania, sotto la veste di forze della polizia o di guardie confinarie, nulla è stato risolto. I dibattiti più importanti avranno luogo solo nei prossimi giorni, quando saranno affrontate le questioni finanziarie.

G. B.

PIETRO INGRAO - Direttore

Piero Clementi - Vice direttore resp.

Stabilitimento tipografico U.E.S.I.S.A.

Roma - Via IV Novembre 149

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 12

A. ARTIGIANI (Città) svedese, calzaturai, prassi, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

AGENTI IMPOSTE - Canoni, tasse, prassi, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

TURISMO - Guardie, tubazioni, per posta, irrigazione, travaso, Prati, fabbrica INDART, Palermo, 29, Roma, 4696

4) AUTO-CICLI-SPORT L. 12

A. ALL'ARTISTICO - STRANO - si incarica di copiare, disegni, e prassi, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

5) MOBILI L. 12

RIORNO LOCALI - Concessionaria, vendita, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

6) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

7) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

8) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

9) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

10) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

11) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

12) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

13) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

14) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

15) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

16) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

17) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

18) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

19) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

20) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

21) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

22) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

23) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

24) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

25) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

26) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

27) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

28) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

29) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

30) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

31) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

32) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

33) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

34) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

35) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

36) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

37) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

38) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

39) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

40) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

41) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

42) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

43) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

44) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

45) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

46) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

47) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

48) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

49) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

50) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

51) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

52) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

53) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

54) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

55) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

56) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

57) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

58) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

59) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

60) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

61) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.

Facilitazioni - Tariffa 31 (distanza 7002)

62) ALLE GRANDI GALLERIE - Mobili, ecc. Arredamenti, mobili, ecc.